

Cesena

“LA CASA NON È UN LUSSO”: INCONTRO PUBBLICO DI PD E FONDAMENTA-AVS

Alloggi da affittare introvabili e molto cari: rebus complicato

L'assessora Mazzoni: «C'è anche bisogno di nuovi appartamenti per single piccoli ed economici»

CESENA

AURORA FORLIVESI

La casa non è un lusso, ma un diritto. È il messaggio al centro dell'incontro pubblico sulle politiche abitative che si è svolto giovedì sera a Ponte Abbadesse, allo “Spazio Cesuola”. Lo ha promosso dal Partito Democratico insieme a Fondamenta-Alleanza Verdi Sinistra.

Ad aprire il confronto è stata Stefania Rovereti, della segreteria comunale del Partito Democratico di Cesena, affermando che «negli ultimi anni il problema dell'abitare è emerso sempre di più, e oggi le liste per gli alloggi popolari e per le case a canone calmierato si allungano». Ha poi richiamato il valore sociale della casa: «La casa è un'infrastruttura democratica: senza casa non c'è cittadinanza. Non è un privilegio da meritare, ma un diritto che rende possibili tutti gli altri diritti».

Nel corso della serata è stato ricordato più volte come la politica abitativa sia rimasta, negli ultimi anni e non solo, ai margini dell'agenda nazionale. «Siamo di fronte a una vera emergenza abitativa – ha sottolineato Rovereti – e le politiche per la casa non sono mai state centrali per alcun governo. La Corte dei Conti evidenzia che incidono appena per lo 0,02% del Pil nazionale».

Con la riforma del Titolo V della Costituzione, avvenuta nel 2001, la competenza in materia di politiche abitative, un tempo statale, è stata trasferita a Regioni e Comuni, e in merito alla situazione locale è intervenuta l'assessora all'Urbanistica e alla Rigenerazione urbana, Cristina Mazzoni, che ha sottolineato come Cesena si collochi nella media italiana per numero di case sfitte. «Sul nostro territorio – ha spiegato – la domanda è molto alta, soprattutto per quanto riguarda l'affitto, ma il patrimonio disponibile è limitato. Siamo di fronte a una forte

domanda e a un'offerta molto ridotta». Abbiamo stimato che ci siano circa 4mila alloggi sfitti, ma nei fatti, indisponibili, su un totale di circa 42mila unità. Nel frattempo, i canoni sono negli ultimi anni quasi raddoppiati: oggi si aggirano intorno ai 10 euro al metro quadrato per gli affitti, mentre i prezzi di vendita oscillano tra i 2.500 e i 3mila euro al metro quadrato».

Attualmente il mercato immobiliare, secondo Mazzoni, fatica a intercettare anche i nuovi bisogni abitativi: «Sono in aumento i nuclei monofamiliari e servirebbero alloggi più piccoli ed economicamente sostenibili. Tuttavia, i costi di costruzione e di urbanizzazione rendono tutto più complesso».



L'assessora comunale Cristina Mazzoni, l'assessore regionale Giovanni Paglia e Stefania Rovereti, della segreteria comunale del Pd

La Regione punta su un piano da 300 milioni per case vecchie

CESENA

Uno dei protagonisti dell'incontro pubblico è stato Giovanni Paglia, assessore regionale alle Politiche abitative, che ha sostenuto che il problema della casa è diventato in realtà centrale solo negli ultimi anni. Oggi, nonostante la popolazione resti stabile grazie all'arrivo di nuovi residenti, in Emilia-Romagna diminuisce la quota di persone che riesce ad acquistare casa, con una conseguente crescita della domanda d'affitto, a fronte di un'offerta pubblica ancora insufficiente. Per quel che riguarda gli strumenti già attivi, la Regione mette a disposizione ogni anno un fondo da circa 10 milioni di euro per il sostegno all'affitto, destinato ai Comuni e rivolto alle famiglie con Isee fino a 8mila euro. È stata inoltre approvata una legge regionale per regolamentare il fenomeno degli

affitti brevi. Tra le misure in fase di aggiornamento entro l'estate rientra anche il “Patto per la casa Emilia-Romagna”, con cui si punta anche a favorire la ristrutturazione degli alloggi vetusti, consentendo agli inquilini di recuperare le spese sostenute attraverso una riduzione del canone. Infine, Paglia ha illustrato il Piano regionale sull'edilizia sociale per la fascia intermedia (ers), con affitti calmierati tra i 300 e i 400 euro: c'è un programma da 300 milioni di euro, di cui 100 regionali e 200 finanziati dalla Banca europea degli investimenti, per recuperare alloggi oggi sfitti o inutilizzabili, presi da Acer, con fondi per il ripristino superiori a 25mila euro. L'obiettivo è arrivare a 5mila nuovi alloggi in cinque anni. Per quanto riguarda le case popolari (erp), dovrebbe essere invece lo Stato a intervenire.

Sanità a corto di personale La Uil protesta al Bufalini



Il presidio della Uil Fpl al Bufalini

CESENA

Davanti all'ingresso dell'ospedale Bufalini, la Uil Fpl ha proseguito ieri la mobilitazione avviata il 9 febbraio a Ravenna, e che proseguirà il 23 febbraio a Rimini e il 26 a Forlì, per denunciare pubblicamente «la carenza d'organico ormai cronica che sta trascinando il sistema sanitario verso il collasso. Reparti scoperti, servizi ridotti al minimo, carichi di lavoro insostenibili, in tutto questo chi paga il prezzo più alto sono i dipendenti, che si sentono sempre più sfiabiti a causa di turni massacranti, con riposi che saltano sistematicamente e un ricorso allo straordinario che da misura eccezionale è diventato prassi ordinaria. Non si può continuare a reggere il sistema sulle spalle di chi lavora. La carenza di personale – attacca il sindacato – non è più sostenibile e rischia di compromettere non solo i diritti dei lavoratori, ma anche la qualità dell'assistenza ai cittadini».

La Uil Fpl sollecita «assunzioni strutturali, scorrimento delle graduatorie vigenti e un piano serio di rafforzamento degli organici. È necessario invertire la rotta prima che la situazione diventi irreversibile».

Infine, un avvertimento: «La mobilitazione continuerà finché non arriveranno risposte chiare e impegni concreti».



S-CROSS HYBRID

SCONTO

-19%

€ 23.950

~~€ 29.450~~

RISPARMI € 5.500



La Suzuki a Cesena • via Romea 565 • info preventivi e assistenza 0547 603710 • concessionari-suzuki.it/ferri

Esempio di offerta per Suzuki S-Cross Hybrid 1.4 TOP: prezzo di listino € 29.450,00 - Sconto € 5.500,00 con permuta o rottamazione offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki = prezzo promozionale € 23.950,00 - con anticipo di € 5.950,00. Finanziamento di € 18.000,00* (importo totale del credito) in 36 rate da € 248,37 + Maxirata finale € 12.224,00 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito" Suzuki). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 5,95% - TAEG 7,32%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 350,00, imposta di bollo su finanziamento € 16,00, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2,00 (per importi superiori a € 774); spesa mensile gestione pratica € 3,40 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata € 21.311,12. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. dovuto massimo: € 23.390,52 e Taeg Massimo: 7,52%) Offerta valida fino al 28/02/2026. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A.